

**Ricapitolare e seguire gli indizi sino all'apertura delle porte della Nuova Era
&
Il caso Gé/Gé e il suo volto nascosto**



La nostra condivisione a Graulhet fu intensa e coinvolgente. Completamente all'opposto rispetto a quella avuta precedentemente insieme a Nita e Loris, non venne interrotta dalle interferenze transdimensionali o da memorie atlantidee non risolte, e non si concluse con un pugno di mosche.

Anzi, questa condivisione straordinaria, caratterizzata anche da momenti di risate e humor, finì nella gioia di essersi ritrovati e con delle buone prospettive future.



In questo modo erano venute a delinearsi delle nuove opportunità per la “creazione di una realtà alternativa”, ma anche, senza che ce ne accorgessimo, si era insediato, come un camaleonte, il corpus SDS. Man mano che procederemo nella narrazione di questo quaderno, scopriremo come si poté operare tale intrusione.

Dunque, di che si tratta ?

Senza installare la video registrazione, l'ultima serata a Graulhet, l'abbiamo proseguita col nostro lavoro leggendo il quaderno 15 che era ancora una bozza. Durante la lettura abbiamo rievocato le peripezie di Jenael in Alsazia e quelle con Sand al Bezù, nelle quali raccontiamo come era emerso dalla mente di Jenael, il progetto per realizzare una scuola dei misteri basata sul concetto di luoghi ecologici del tipo: eco-frazioni o eco-luoghi.

Già da qualche anno, seguendo le sincronicità che si presentavano nella sua vita, Jenael si era reso conto di essere emissario di un progetto molto particolare che trasportava nei suoi codici genetici. Un progetto che proveniva dalle sue memorie di una Nuova Terra – una dimensione parallela alla nostra attuale realtà, giunta alla sua consapevolezza grazie a dei sogni - , l'aveva spinto a fondare l'associazione Nouvelle Terre in Alsazia, e in seguito nell'Aude.

La missione della sua anima era quella di proporre alla coscienza umana, le fondamenta di un nuovo mondo che funzionasse non più alla maniera di pensare tipica del Servizio di Sé - SDS, ma su orientamento SDA- al Servizio dell'Altro; un modo di concepire le cose assolutamente agli antipodi rispetto al pensiero umano attuale di 3°densità e all'ideologia "amore e luce", dato che il modo di riflettere SDA è completamente estraneo, incongruente e illogico per una coscienza al servizio di sé.

Ma poiché l'impulso a "posare le fondamenta" proveniva da memorie di una dimensione di realtà basata sull'importanza del dio danaro, i diversi tentativi che aveva iniziato sino a quel momento, erano stati sistematicamente deviati dagli operatori SDS per degli scopi di manipolazioni transdimensionali del tipo New age, o per obiettivi molto più lucrativi, come quelli creati dalla maggior parte degli eco-luoghi sulla Terra, ossia all'interno di un progetto "alternativo, ma sempre con orientamento al Servizio di Sé.

Questi tipi di progetti, sono stati condotti per lo più da uomini (i patriarchi) e costruiti sul concetto colpevolizzante dell'ecologia per salvare il pianeta. Sino ad oggi, sono stati portati avanti da agenti-operatori ignoranti delle realtà transdimensionali dato che escludevano automaticamente questa verità dalle loro convinzioni, manipolando quella degli altri.. Quindi non hanno fatto che instillare nei loro simili quantità di paura, indecisione e dubbio. I loro pensieri e le loro coscienze "pre-date" e contaminate dalla logica del Servizio di Sé erano completamente antagoniste alla logica della scuola gnostica del Servizio dell'Altro, come l'immaginava Jenael.

Tuttavia questa volta, nell'attuale contesto di conclusione della civiltà e per aiutarlo a "pre-fare" o sognare una nuova realtà energetica chiamata ad essere "pre-fatta" (prima in sé e poi iscritta nel mondo reale), le persone "giuste" munite di convinzioni del Servizio agli Altri avevano iniziato a ritrovarsi attorno allo stesso tavolo nella riunione di Graulhet. (Ovviamente ne sarebbero seguite altre.)

Avendo già potuto osservare come erano stati realizzati i progetti dei famosi "isolotti di luce" e come erano crollati a causa della loro ideologia illusoria costruita sulla mentalità "amore e luce", Jenael è sempre stato guidato da una sorta di sottile gioco dell'oca, ma anche da un intenso lavoro di distacco per non rimanere imbrigliato nella trappola del "voler a tutti i costi", soggiogato dal potere manipolatorio del dio "danaro", che aveva furbescamente corrotto il movimento New Age.

Il suo progetto di una nuova realtà proveniente da mondi iperdimensionali doveva andare ben al di là di ogni contesto "amore e luce", e anche al di fuori dell'influenza dei predatori del corpus SDS. La sua idea era quella di sfociare nella creazione di una realtà alternativa, una nuova linea temporale dove realizzare un luogo-scuola iniziatico dei misteri destinato ai "sopravvissuti" della grande transizione. Essere, dunque, non solo un luogo conforme all'ideologia ecologica e anche aperto a delle proposte alternative.

Quindi, il gioco di indizi cominciò a riguardare il nucleo dei ricercatori LEO.

Di cosa stiamo parlando ?

Recentemente abbiamo pubblicato [il racconto del Capo indiano Hopi](#). Anche lui menzionava l'urgenza di realizzare delle scuole dei misteri durante e dopo la transizione dei mondi.. La comunità New Age non aveva compreso il senso reale di ciò che Orso Bianco, questo saggio Hopi, aveva rivelato. Ma ovviamente, non poteva comprendere dato che, nella prospettiva di una realtà costruita sul pensiero del Servizio di Sé e

abilmente orientata dall'ideologia della comunicazione non violenta, trasformativa o chiamata in un qualsiasi altro modo, è rimasta sempre accecata dagli operatori dei mondi superiori e illusori del corpo SDS.

La comunità New Age era completamente manovrata dal dio danaro che instillava la paura e il bisogno di sicurezza, attraverso la sfiducia degli uni verso gli altri e che manipolava allegramente lo psichismo e l'emozionale di tutti gli umani immersi nella realtà entropica del nostro pianeta, instaurando un'egregora comune, emozionalmente fragile e assolutamente "commestibile" per le entità SDS.. Tale egregora entropica è costituita dall'insieme degli alter frammentati di anime/memorie che, proprio per il fatto di essere frammentate sono rimaste incapaci di collegarsi al loro Sé superiore futuro, la legittimità della loro Essenza: il vero Umano.

Ormai sappiamo, e lo ripeteremo ancora sino a che sarà necessario, che le due manette che ci mantengono legati alla matrice di 3°densità, sono l'attaccamento verso gli altri e il senso di colpa, collegati al difficile ma indispensabile processo del distacco dalla sfera familiare o amicale (Dialogo col nostro Angelo n° 38). Come aveva detto il Cristo (un'entità corpo-anima-spirito di 6°densità SDA) : *"Se vuoi seguirmi non prendere il tuo mantello, lascia la tua casa, i tuoi genitori, i tuoi amici, i tuoi fratelli e sorelle e non voltarti indietro" !*

Ovviamente aveva ragione !

Dunque, prima di tutto dobbiamo disfarci di queste manette ingombranti che sono l'attaccamento e il senso di colpa verso i nostri prossimi ancora dipendenti dal mondo SDS e dalla sua matrice atlantidea/rettiliana, se vogliamo ritrovare la nostra libertà sovrana di creatori.

Come Cristo, molti di noi sono in questo mondo ma non sono di questo mondo.

Così, muniti della Conoscenza e della visione di un avvenire entropico dell'umanità e operando sulle nostre memorie e ferite emozionali, da più di due anni, il nostro trio (Hélène, Sand e Jenael), esplorava le terre dell'*Aude-là* alla ricerca di un luogo adatto ad accogliere questo progetto di luogo-scuola per la Nuova Terra.

Secondo l'Angelo, questo progetto volgerà verso un "luogo-**scuola**" in cui verranno svelati alcuni misteri del nostro mondo, e un luogo ecologico nel rispetto dell'ambiente naturale circostante, destinato a diventare anche un sito di risorse per il nuovo umano in gestazione.

Questo luogo-scuola, chiamato ECOLEO, non sarà virtuale come il Reseau LEO, ma sarà un luogo concreto situato nella natura ancora viva e profonda dove emergerà una scuola di logica, di verità e di Conoscenza. Pare proprio che questo luogo inizi a profilarsi, a materializzarsi e delinearci.

Per ricevere tale opportunità, abbiamo dovuto tracciare una sorta di gioco dell'oca memorabile, nel quale si sono rivelate moltissime indicazioni.

Quando abbiamo interrogato il nostro Sé futuro a proposito della realizzazione del nuovo mondo, esso aveva indicato a Jenael, il primo portatore di questo progetto, di procedere prima di tutto con una "ricapitolazione".

Ecco cosa ci ha comunicato:

Per imparare a creare il Nuovo Mondo, dovete fare appello alla Conoscenza che utilizza un modo di pensare con una coscienza al Servizio dell'Altro – SDA e le sue leggi quantiche inerenti e quindi, non a pensare in modo condizionato e ipnotico tipico dei mondi SDS.

Saranno le leggi quantiche SDA a organizzare e mettere in circolo l'antimateria (energia che voi definite fragile e che trasporta tutti i potenziali della Creazione) nel nuovo mondo del Servizio agli Altri.

Il mondo SDS del Servizio di Sé è in declino. Tuttavia, secondo l'ideologia transumanista e la sua tecnologia, continuerà a esistere ancora per un po' di tempo dopo il passaggio dell'Onda. Ma poi, sprofonderà come è già accaduto all'epoca della civiltà di Atlantide, quando giunse al suo apice.

Il passaggio dell'Onda definirà la separazione delle realtà e il cambiamento di Era, quindi un nuovo mondo al Servizio di Sé rinascerà dalle sue ceneri e ricomincerà con una Nuova Età dell'Oro, un nuovo ciclo di 3° densità.

Grazie alla differenza di risonanza vibratoria ed energetica, un altro mondo al Servizio dell'Altro – SDA si sgancerà dalla realtà entropica del mondo SDS. Come vi ho già detto, **questa neo-realtà nascerà in una dimensione parallela alla realtà dell'umanità attuale.**

Sul piano scientifico, tale cambiamento viene misurato con la risonanza di Schuman che da anni si sta alzando verso valori sempre più importanti, in particolare il minimum solare che sta provocando un crollo del campo magnetico che protegge la Terra attuale. Tale risonanza inizierà ad invertire i suoi valori solo all'uscita dell'Era glaciale che, da due-tre anni si sta manifestando ancora sul vostro pianeta. Dunque, all'uscita di questa nuova Era glaciale, inizierà la nuova Età dell'Oro di 3° densità, supervisionata dagli operatori SDS.

Ma dato che le coscienze degli individui SDA svilupperanno e accresceranno la loro connessione antropocosmica e che la risonanza vibratoria (di Schuman) continuerà ad aumentare grazie al rapporto sincero con i propri simili, con la natura e il cosmo, la neo-realtà del Servizio all'Altro si staccherà dall'attuale mondo di 3° densità prima della fine dell'Era glaciale attuale.

La nuova risonanza vibratoria, coltivata dalla nuova umanità di 4° densità, persisterà sino ad innalzarsi al di là di quella della Terra attuale che si prolungherà sino all'inizio della nuova Età dell'Oro nel suo nuovo ciclo di 3° densità SDS.

Il Nuovo Mondo SDA, sostenuto da coscienze assolutamente al Servizio dell'Altro, continuerà ad aumentare la sua frequenza vibratoria di risonanza (FVR) grazie alla sinergia dell'insieme delle risonanze proprie delle anime/memorie SDA sino a livelli vibratorii mai raggiunti sino ad ora dopo che le entità operatrici Anunnaki avevano investito il pianeta Terra.

Allo stesso modo, l'aumento di questa frequenza vibratoria di risonanza espellerà in modo naturale tutta la macchinazione operativa del corpus predatore SDS e la sua falsa matrice, al di fuori della vostra legittima linea temporale. Questo accadrà probabilmente

prima del 2023, data della prossima apertura temporale provocata artificialmente dal progetto Montauk e dalla sua tecnologia del cubo di Orione.

A questo proposito vedere il quaderno dell'Angelo n° 9 : <http://unfuturdifferent.jimdo.com/cahier-9-miroir-mon-beau-miroir-dis-moi-pourquoi-montauk-et-le-cube-d-orion/>

Allora, cosa significa ricapitolare ?

Ricapitolare significa non solo riprendere tutti i programmi dell'incarnazione attuale e del proprio passato transdimensionale per trarne una lezione, ma anche osservare i segni e le sincronicità nel tempo presente, per beneficiare direttamente degli insegnamenti che possono derivarne.

L'Angelo ci aveva indicato già l'emergere di una possibile ramificazione a partire dall'attuale linea temporale, durante questi ultimi anni. Per questo ci era stato proposto nella foresta dell'Aude, un luogo per accogliere l'ECOLEO e soprattutto per realizzare la nostra stessa iniziazione (sappiamo che altre scuole iniziatiche a risonanza SDA saranno create, e che non saranno certamente semplicemente "ecologiche" o isolotti di "Amore e Luce" come quelle già esistenti).

Muniti delle nostre informazioni, proprio come Noè a suo tempo che era stato avvertito dell'inondazione e che si mise a costruire l'Arca, dovevamo terminare il nostro cammino duale sulla vecchia Terra (la 5° umanità). Tale umanità è quella che sta persistendo sulla linea karmica Atlantidea, ossia la linea temporale "post Atlantide" sulla quale l'umanità attuale perdura ancora per il momento.

Ci baseremo sulle nostre esperienze e le nostre attuali comprensioni per descrivere ciò che già sappiamo e, in piccola scala, far "discendere" l'arca e la sua simbologia nel mondo materiale.

L'Angelo ci aveva detto :

L'Arca rappresenterebbe il veicolo magnetico incaricato di trasbordare l'anima primordiale umana dal suo vecchio mondo alla sua nuova realtà. In altre parole, dal momento in cui l'anima viene liberata da tutte le sue memorie d'incarnazione del ciclo della 5° umanità, il campo elettromagnetico di questa (l'arca) permetterebbe al suo nucleo di transitare in un nuovo mondo di consapevolezza, una nuova realtà fisica, quella della 6° umanità.

Tuttavia, l'Arca "personificherebbe o materializzerebbe" anche un luogo fisico che dovrebbe diventare il testimone tangibile della forza e della "magia" della coscienza creatrice del nuovo umano, la magia di quando l'anima agisce.

Malgrado le paure di ognuno, (gli attacchi psichici transdimensionali che potrebbero far fallire il progetto), il centro di coscienza LEO è chiamato a manifestare e creare questo luogo dalla A alla Z formando e informando i lettori di tutte le tappe per la messa in opera.

L'Arca, questo ponte tra i due mondi, sarà anche un luogo fisico protetto dalla miseria e dalla decadenza della vostra civiltà. Un ponte che riunirà un quorum di iniziati e che sarà protetto non solo dalle bombe o dagli orrori delle guerre civili che si stanno preparando in Europa, ma sarà anche un luogo in cui verrà proposta e coltivata la "Conoscenza che

protegge”. Questo per far sì che anche altri individui, la cui anima desidera orientarsi al Servizio dell’Altro – SDA, possano imparare a “pre-fare”.

Per cui, l’importante era lanciare l’impulso, cosa che voi avete iniziato a realizzare nell’incontro a Graulhet, in modo da sostenere l’energia del pensiero al Servizio dell’Altro e generare il ponte tra la vostra attuale realtà e il futuro potenziale. Ed è proprio perché lavorate sul risolvere le paure degli uni e degli altri – per coloro che desiderano vederle e riconoscerle -, che vi state allontanando dalla tempesta emozionale umana che si sta avvicinando.

Per ora, non attaccatevi al risultato finale poiché il corpus transdimensionale SDS metterà in opera qualsiasi espediente per non far decollare il progetto del luogo-scuola, ma continuate a sostenere il vostro “pre-fare-in voi”. Così, al momento debito, l’Arca ECOLEO, vi “sbarcherà” sulla Nuova Terra, la vostra nuova realtà.

(A questo proposito si è prodotto un importante attacco transdimensionale che ha già fatto capitolare il progetto ! Ma ne parleremo in seguito.)

Dunque, riunire delle anime umane, non importa quante, libere dalle loro memorie e sincere verso se stesse e le altre per fondare questo piccolo luogo-scuola, permetterebbe di essere un’esperienza che, una volta iniziata, potrebbe avere la possibilità di essere creata in altre regioni, luoghi o altrove. Dipenderà dalla motivazione di ciascuno e dai lettori LEO che vorranno essere insieme in questa avventura.

Queste scuole dei misteri non avranno nulla a che fare col concetto delle isole “Amore e luce”, così come diffuse dai maestri che predicano l’Amore per Sé per andare verso l’Altro. Ma saranno dei punti da cui si propagherà la frequenza vibratoria di risonanza dell’Amore per l’Altro attraverso il Sé sulla Nuova Terra affinché, attraverso un quorum d’iniziati, venga ristabilito l’equilibrio SDS-SDA nella nuova dimensione di realtà.

* * *

Per non confondere troppo il lettore, descriveremo solo a grandi linee il gioco di indizi che ci ha condotto al luogo del progetto così come ci è stato proposto.

Circa due anni fa, abbiamo trovato una costruzione sita proprio in piena foresta che collimava esattamente con il nostro progetto del luogo-scuola. Iniziammo a parlarne nell’incontro a Graulhet in cui erano riuniti la piccola Ysis-Marie, Yakout, Fred, Eliane, Nicole, Gégé, Hélène, Sand e Jenael un bel miscuglio di razze, colore di pelle e diversi tipi di genetica. Ma, non sapevamo ancora, e lo scopriremo solo più tardi, che nella nostra piccola assemblea si era seduto (siegé) un “camaleonte” con lo scopo di offrirci ancora un altro grande insegnamento.

Di che si tratta ?

Nel linguaggio codificato (degli uccelli... n.d.t) potevamo ben comprendere che un LEO-camé (cameleon = inconsapevole) si seduto Gé) in



un LEO drogato o era sied-Gé (si era mezzo a dei LEO.

Ovviamente era difficile distinguerlo dagli altri LEO, dato che con la sua abilità di camuffarsi e di mimetizzarsi, era riuscito ad abbindolarci per circa due anni di frequentazione e aveva ingannato tutti i LEO presenti per tutto il tempo del nostro incontro a Graulhet.

Daltronde, i segnali con la loro simbologia, erano stati ben presenti per tutto il tempo.. Ma il corpus predatore, che alcuni di noi avevano già identificato grazie al loro radar emozionale, si era ben guardato dal mostrarcelo ! Talune entità (del corpus predatore), si erano divertite a instaurare il gioco dell'illusione, che verrà svelato solo in un secondo momento.

E' un fenomeno ricorrente nell'umano e andremo a spiegarlo. In questo caso, si tratta della bipolarità di Gé/Gé (Gérard) che si è rivelata e che malgrado quello che potremmo pensare di lui, ha permesso che si manifestasse per noi un insegnamento essenziale.

A causa del suo comportamento volubile (ben evidente nel [video N°6 di Graulhet](#)), derivante, probabilmente da traumi vissuti durante l'infanzia e da altro che descrive lui stesso nel video n°8, avevamo già avuto dei sospetti. Ma, nonostante questi elementi, non ci era ancora possibile comprendere perché il nostro allarme interiore si fosse messo a suonare. Era come se un allarme antincendio avesse captato dell'ossido di carbonio inodore e invisibile, senza che ci fosse alcun incendio ! Per scoprirlo, dovevamo vedere le fiamme del fuoco. Insomma, dovevamo andare a fondo nell'esperienza per riuscire a spegnere quell'incendio !

Così, l'ossido di carbonio ha iniziato ad espandersi il 1° giugno, giorno in cui Nicole, Gégé e il nostro trio (Hélène, Sand e Jenaël), visitò per la prima volta l'edificio in questione.



Ricapitoliamo ora, il sistema di indizi che si è presentato sul nostro cammino affinché l'allerta fuoco potesse scattare.

Primo indizio, durante la nostra prima visita con Gégé e Nicole: il numero di telefono del proprietario della costruzione in vendita, era scomparso. Per anni era stato scritto su un cartello affisso su un palo all'inizio del sentiero, e qualche giorno prima della nostra visita, era stato come nascosto da una pittura di colore arancione (simbolo del segnale di allerta).



Era sparito anche dalla porta di entrata. E, dato che andavamo spesso in quei luoghi, percepiamo immediatamente che si stava tramando qualcosa riguardo quella casa. Fortunatamente, qualche mese prima, spinti da un forte impulso, avevamo fatto una foto dell'edificio sulla quale appariva il famoso numero di telefono.

Altro fatto curioso: quel giorno durante l'ispezione dei luoghi, la casa era stata chiusa dall'interno, e questo non era mai accaduto da che avevamo preso ad andarci. Ma questa coincidenza bizzarra ci mise la pulce nell'orecchio e fece emergere un panico interiore difficile da descrivere. Qualcuno aveva improvvisamente deciso di acquistare questo edificio battendoci sul tempo rispetto al nostro progetto di luogo-scuola ?

La sensazione di sconforto si amplificò in serata al rientro quando, indagando su internet, trovammo per la prima volta (nonostante avessimo già effettuato numerose ricerche) l'annuncio della messa in vendita di quella dimora, e questo annuncio scadeva proprio il 1°giugno, lo stesso giorno in cui i fondi per acquistare questo bene, erano stati proposti all'associazione !



*Questo annuncio non è più disponibile
Pubblicato due mesi fa. Modificato il 23 maggio 2018. Cancellato il 1°giugno 2018*

Era uno scherzo ? C'era così tanta urgenza ?

Ma dato che non dubitiamo mai della guida dell'Angelo, sapevamo che si stava presentando una nuova lezione, una nuova iniziazione. Non potevamo evitarla dato che ci

avrebbe condotto verso nuove comprensioni che si sarebbero rivelate essere di grande portata, grazie al ruolo di Gégé che si sarebbe svelato mano a mano.

Dopo aver contattato il proprietario, questi ci confermò che in effetti era già stato effettuato un compromesso di vendita. Seguendo il proprio istinto, Jenael riprese il progetto “Nouvelle Terre dell’Aude” da creare su questo luogo, e glielo spedì.

(Vedere il progetto sul nostro sito :

<https://www.reseauleo.com/l-écoles/le-projet/>

<https://www.reseauleo.com/l-écoles/la-charte/>)

A quel punto si aprirono ad una velocità folgorante, le sincronicità e le circostanze affinché potessimo “intravedere” la possibilità di acquistare questo edificio da ristrutturare.

Entusiasta per il progetto al servizio degli altri e per l’alimentazione chetogena, il proprietario non tardò a contattarci !



Quindi, apparvero nuovi indizi. Venimmo a conoscenza che la Gnosi dei Catari era già stata insegnata da Déodat Roché. (https://fr.wikipedia.org/wiki/Déodat_Roché)

Vedere il video “Pays Cathare” : <https://www.youtube.com/watch?v=oBYpwlAvJxc>

Inoltre, quando ricevemmo l’indirizzo mail del proprietario, notammo che erano presenti dei fonemi “CEM” e “ELLE”, e questo ci spinse a rivedere la storia dei semiti e del nostro incontro col vascello di SEM, rinviandoci a sua volta anche all’energia femminile. Ancora una volta presentivamo che eravamo su una buona pista ! Dovevamo semplicemente andare avanti osservando gli indizi.

Sospinto da questo tipo di progetto, in particolare il vivere in comunità in un luogo ecologico, Gégé ci aveva già fatto partecipi, molto prima dell’incontro a Graulhet, del suo impegno nel seguire questa via con il Réseau LEO. Ci sembrò evidente, data la sua manifesta implicazione verso il Servizio dell’Altro, che fosse il benvenuto tra i promotori del progetto. Certamente, avevamo abbassato la vigilanza rispetto a lui, dato che il suo apparente ottimismo, non lasciava presagire assolutamente nulla di ciò che sarebbe accaduto in seguito !

Così, l’associazione Nouvelle Terre dell’Aude, sino ad allora rimasta sopita, si ricostituì con il nuovo team formato da Gégé, Hélène, Sand e Jenael in modo da poter acquistare, con atto notarile, l’edificio.

Gégé fu il primo donatore a proporsi per finanziare completamente l’acquisto. Per l’associazione era una vera manna. Attraverso questo atto generoso, offriva la possibilità alle coscienze LEO di aver un luogo dove riunirsi e compiere concretamente un lavoro di gruppo. Tanto più che, facendo lui stesso parte del team, poteva apportare le sue competenze tecniche e partecipare alle decisioni dell’associazione. Quindi, tutti noi abbiamo firmato il compromesso di vendita il 29 giugno dal notaio.

Gégé ritornò al suo domicilio e il nostro trio si diede da fare per effettuare tutto l'iter amministrativo necessario: documenti da procurare per far partire l'associazione, redigere lo statuto, aprire un conto in banca, costituire la nuova sede amministrativa, incontrare il sindaco del paese, entrare in relazione col proprietario, negoziare la vendita per un prezzo più adeguato, contattare l'ONF e inviargli l'informazione del nostro progetto, fare i rilievi all'interno della casa, realizzare la pianificazione e la bozza della possibile sistemazione, contattare diverse imprese per la ristrutturazione... In breve..., non un attimo di respiro. Oramai l'ingranaggio era partito !

Una volta ristrutturato completamente l'edificio sarebbe stato la sede dell'Associazione Nouvelle Terre dell'Aude e avrebbe alloggiato l'equipe amministrativa dell'ECOLEO con la messa a disposizione dei locali per le riunioni dei membri del Réseau LEO. Che fortuna per l'associazione e i suoi futuri associati !

Ma le cose non andarono secondo le previsioni : il corpus predatore aveva deciso di impegnarsi al massimo per metterci il bastone fra le ruote !

Dopo esserci dati un gran da fare come "leoni" per concretizzare il progetto LEO e soprattutto dopo aver preso l'impegno dal notaio per il compromesso d'acquisto, Gégé, per un "curioso capriccio degli dèi", decise di ritirarsi dall'impegno preso !

Ed è a questo punto che, suo malgrado, Gégé entrò in scena e scoprimmo così il suo ruolo assolutamente teleguidato dalla transdimensionalità. Rivelò il suo volto nascosto : la sua bipolarità. In tutto il suo splendore, l'energia draconiana si tradì attraverso due mail che ricevevmo poco dopo che Gégé era ripartito nella sua regione. Purtroppo era ritornato nel suo universo SDS e, riagganciato dalle sue paure, chiese consiglio alle sue amiche thérapeute, al suo notaio, etc...

Il fuoco era scoppiato ! Dovevamo spegnerlo immediatamente perché il progetto potesse proseguire. Anche se Gégé aspirava a vivere in comunità, ci dovemmo arrendere all'evidenza che la nostra etica era agli antipodi ed incompatibile con le sue opinioni di fondo. Sotto l'influenza del predatore, Gégé, voleva solo assicurarsi una relazione sentimentale, il suo avvenire e i suoi investimenti finanziari.

Intrufolandosi nelle sue fragilità affettive, che Gégé cercava disperatamente di riempire con il genere femminile, il suo predatore l'orientava a raggiungere a tutti i costi un collettivo per trovarvi una compagna che riempisse quella mancanza ! Un po' come lo slogan " Caprice des Dieux", forse desiderava semplicemente " essere in due" ! [dieux si pronuncia dioe quasi come doe (deux=due)...n.d.t.]



In concreto, il suo predatore personale aveva messo gli occhi su Hélène, cosa che l'etica dei LEO non poteva tollerare, tanto più che lei non era affatto consenziente..Gli operatori transdimensionali SDS avevano furbescamente preso il comando degli ormoni di Gégé.

Prima di proseguire col racconto delle nostre avventure, è bene precisare una cosa !

Quando parliamo di Gégé, non è per accusarlo del suo modo di essere, ma per mettere in luce come un'anima frattalizzata a causa di molti traumi fisici e psicologici, può comportarsi senza essere assolutamente consapevole e come viene condotta a provocare delle vere catastrofi in un gruppo o in una collettività.

Sappiamo che in un qualche modo, questa bipolarità transdimensionale (le parti rettiliane e predatrici dei Grigi), abita ogni umano e si risveglia in funzione delle faglie emozionali o psicopatiche dell'individuo.

Guardando attentamente gli incontri avuti, pochissimi avrebbero sospettato che ci fosse in gioco questa doppiezza. Noi stessi non ce n'eravamo accorti. Il suo improvviso cambiamento scatenò una tale onda di shock che fummo costretti a riallinearci e rimetterlo al suo posto al più presto, attribuendogli il famoso "cartellino rosso" ! Il suo predatore se la diede a gambe levate. Si dissociò dall'Associazione rimangiandosi l'impegno preso firmato davanti al notaio.

Nella mail indirizzata ad Hélène, Gégé aveva espressamente chiesto di soddisfare i suoi bisogni affettivi. Inutile dire che questa lettera tendenziosa ci ha fatto uscire fuori dai gangheri....

Nella mail indirizzata a noi, si rivolgeva soprattutto a Jenael. Ovviamente, quest'ultimo in quanto promotore del progetto non poteva tollerare il suo comportamento indeciso, accusatore e diretto. Gégé l'accusava di essere un guru, mentre Jenael non faceva altro che preservare l'etica del Réseau LEO e difendere il femminile dal carnefice.

Alla fine, queste due lettere rivelarono tutti i tratti della psicopatia "dolce". Il suo predatore aveva vinto la partita ! "Rigirando" il cervello di Gégé, lo deviava dal suo cammino SDA e tagliava l'erba sotto i piedi ai membri del Réseau LEO ! Era la prova che i predatori non volevano assolutamente che il nostro progetto prendesse forma...

Proseguiamo con l'analisi del gioco transdimensionale, per delineare meglio il ruolo di Gégé a questo livello. E' utile un piccolo richiamo.

Tutti gli umani sono generalmente pilotati dalle due polarità SDS e SDA. Spesso alcuni sono guidati soprattutto da entità SDS anche se una piccola parte del Servizio agli Altri rimane in un qualche angolo delle memorie dell'anima. La psichiatria moderna, per lo più ignorante delle realtà transdimensionali, qualifica quelle persone come degli individui bipolari. A seconda delle circostanze, alcune sfaccettature dell'Essere possono diventare più o meno prominenti.

E' nel corso di diverse condivisioni con Gégé sul luogo, che le circostanze ci condussero, poco a poco, a scoprire la portata della sua multi-polarità, che nascondeva sotto le vesti dello scienziato rigoroso e matematico. Quando ritornò nell'Aude, ossia il giorno prima dell'appuntamento dal notaio per confermare e siglare l'acquisto, evidentemente la paura, i dubbi, le incertezze... avevano preso il sopravvento sulla sua psiche facendogli dimenticare il suo slancio verso il Servizio dell'Altro; ovviamente le sue paure provenivano dal suo entourage SDS così tanto familiare e rassicurante.

Dunque, mise in discussione il suo impegno chiedendo che l'Associazione dichiarasse una sorta di riconoscimento della spesa che avrebbe effettuato in modo che, "nel caso in cui il progetto non avesse funzionato", avrebbe potuto recuperare il suo investimento.. Si era informato presso il suo notaio e consigliere legale, e presso persone del suo mondo SDS e si era fatto mettere in testa l'idea di fondare un'associazione di tipo SCI (legge del 2014), per poter avere un documento ufficiale che gli garantisse di non essere fregato !

Ancora una volta fummo costretti a chiarire il funzionamento del Réseau LEO, la cui Associazione di tipo 1901, non a scopo di lucro, funzionerebbe solo con le donazioni. Dovemmo rispiegare la nostra etica, i nostri obblighi verso gli altri e l'importanza della trasparenza reciproca.

Non aveva ancora capito che l'integrità e il non tesaurizzare, che costituiscono il nostro impegno di base verso gli altri, sono l'unica ragione d'essere del Réseau LEO e dell'ECOLEO ?

Gli spiegammo che nel momento in cui avesse posto fiducia nella sua guida, nel suo Sé superiore, nel suo "En-Je", non ci sarebbe stato bisogno di avere alcuna garanzia. Il riconoscimento del debito che chiedeva a noi era, in verità, verso se stesso e se si fosse impegnato nella deprogrammazione degli impianti SDS (le sue credenze sclerotizzate, la paura degli altri, i propri dubbi, il suo vuoto affettivo...), non ci sarebbe stato alcun fallimento.

L'uomo è un essere elettromagnetico. Se ha paura, le sue paure gli si ritorcono contro, e Gégé doveva essere stato visibilmente agganciato dai suoi timori. La coscienza del suo predatore personale era riuscita a manipolare la sua psiche e noi non avevamo alcuna autorità per convincerlo a liberarsi delle sue inquietudini e del suo scetticismo.

Alla fine, ancorato al suo modo di pensare tipico del Servizio di Sé, lui stesso si era lasciato fregare dalle sue stesse paure attivate dal suo predatore che pilotava la sua psiche. Quindi assolutamente impossibile il riconoscimento di un debito da parte nostra ! La "sfiducia" negli altri, il principio tipico del funzionamento del Servizio di Sé, non rientrava assolutamente nell'etica dell'ECOLEO.

Inoltre, essendo noi tutti, i promotori dell'ECOLEO, sostenuti economicamente dall'RSA (una sorta di reddito di disoccupazione... n.d.t.) non avremmo potuto in ogni caso rimborsargli la cifra da lui donata, "nel caso in cui..." (le paure verso l'altro non fossero state risolte).

Per i LEO il "non si sa mai", "forse", "vedrò dopo"..., non esistono ! A furia di sperimentare la guida dell'Angelo (En-Je), abbiamo compreso che non c'è mai qualcosa di sbagliato ! **Il mondo dei LEO è costituito da una moltitudine di potenzialità e non da dubbi e incertezze !**

Nel modo di pensare SDA (Servizio degli Altri), un'altra chiara ragione per rifiutare il principio di riconoscimento di un debito è che sul piano dell'anima, il dono, in nessun caso, può essere proposto con dietro un "interesse", dato che genererebbe inevitabilmente un processo karmico !

Quando si "offre", quel dono disinteressato diventa prima di tutto, un dono verso se stessi. E' l'impegno di Sé verso un Sé "specchio". Un DONO non è una sponsorizzazione, o un patrocinio, in cambio di un'approvazione o di un riconoscimento

da parte degli altri. **Ma piuttosto, una forma d'espressione dell'anima per contribuire a rimettere in circolo un'energia bloccata (immobilizzata perché accumulata) e ri-armonizzare uno squilibrio nell'universo.**

Da molti anni, prima attraverso i Dialoghi col nostro Angelo, poi col Réseau LEO, "l'Epopea della Coscienza" e "Un futuro Differente", ci siamo dedicati a tempo pieno. Un autentico dono delle nostre anime, sino a volte all'esaurimento. Non abbiamo mai chiesto alcun riconoscimento da parte di chicchessia e mai lo faremo ! Ci siamo impegnati anima e corpo con dedizione per denudarci senza mezze misure al fine di essere da esempio, per districare la strada e facilitare il cammino di coloro che come noi, cercano la porta d'uscita della loro prigione.

Citando Gurdjeff, Ouspensky diceva :

« (...) Nessuno può fuggire dalla sua prigione senza l'aiuto di coloro che sono già scappati. Solo questi ultimi possono dire in che modo è fattibile l'evasione e far arrivare ai prigionieri gli strumenti, le lime, e tutto ciò che necessita. Ma, un prigioniero non può trovare quegli uomini liberi, né entrare in contatto con loro, se resta da solo. E' necessario organizzarsi con altri. Nulla può essere raggiunto senza organizzazione. »

Quindi Gégé aveva rinunciato a liberarsi ?

Se avessimo avuto le finanze, già da tempo l'Associazione avrebbe acquistato l'edificio per farne un luogo di scambi, di lavoro così come lo intendiamo oggi. Ma non avevamo alcun mezzo finanziario per sostenere questo progetto, e questo aveva la sua ragione d'essere.

L'Angelo non ci ha permesso di preoccuparci dell'aspetto economico del progetto. Ci aveva avvisato che altri l'avrebbero fatto in modo che noi potessimo dissociare la nostra arte da quella degli altri. La nostra arte (argent = danaro : l'art-des-gens") è altrove ! E' inscritta nei nostri codici genetici mutanti, affinché, attraverso la legge di risonanza elettromagnetica dell'epigenetica, possiamo diffonderli per il bene comune in modo che l'energia del rinnovamento si espanda liberamente e gratuitamente.

L'arte dei LEO non ha prezzo, non ha condizioni. Ognuno possiede delle attitudini che può sviluppare o meno. Per quanto ci riguarda, siamo arrivati in questo mondo privi dell'energia rettiliana del dio danaro in modo che la risonanza della mancanza di soldi, una volta decodificata e accettata, potesse far nascere un certo equilibrio nei mondi di 4°densità di realtà.

Alla fine, lo spodestamento materiale, il denudarsi, è il dono che ci viene fatto. E' una rivendicazione dei mondi di coscienza superiore in questa densità per i quali abbiamo un profondo rispetto e che ci permette di donare la nostra energia di trasformazione, la nostra art-energia al Servizio degli Altri che rientra nel Servizio della vita.

L'ECOLEO, è dunque un progetto comune simboleggiato da una casa da ristrutturare e nella quale ciascuno, con le proprie possibilità, competenze, apporterà la propria energia, che sia finanziaria, materiale, fisica, artistica, spirituale, non ha importanza. Essendo un'opera collettiva, tutti i partecipanti saranno invitati a mettere le mani in pasta o nel loro

borsellino per contribuire a questo progetto. Sarà l'insieme della nostra "art-des-gens" che permetterà che diventi un'opera collettiva.

Era quindi Gégé, portatore tra l'altro del genoma atlantideo-ariano, che inizialmente aveva come "missione" quella di offrire la possibilità di riparare la sua genetica e superare le sue paure. Era stato "mandato" per offrire energia-danaro per la sua stessa trasformazione, visto che gli era stato offerto di posare la prima pietra dell'ECOLEO, ossia offrire delle fondamenta solide per un potenziale di 4°densità al Réseau LEO, affinché anche altri potessero apportare la loro pietra all'edificio. Ma alla fine non sarà lui il costruttore. Pertanto, la sua missione ci ha dato l'impulso ad aprire le porte.

Ritorniamo, ora, al ruolo transdimensionale di Gégé. Ci è stato inviato, dunque, per dare l'impulso all'idea dell'ECOLEO nel mondo di 3°densità. Per cui abbiamo portato a termine i preliminari dell'iter amministrativo, incontrandoci e firmando dal notaio.

Detto questo, l'entità che governa le parti SDS di Gégé molto probabilmente è un predatore Draco, fifone e diffidente, raziatore d'energia vitale nel suo entourage, che alcuni di noi avevano già percepito e sperimentato. Era spesso affiancato da un Grigio "amore e luce", che rafforzava la parte "orsacchiotto premuroso" e accattivante di Gégé, a volte addirittura innocente.

Non dimentichiamo che Gégé è stato inviato per "recitare" questo ruolo.

A turno, e a seconda delle circostanze, queste due entità – alter non risolti di Gégé -, potevano penetrare la sua psiche, teleguidate dagli Arconti di densità superiori. Mentre la parte genetica dell'umano SDA che Gérard tentava di risvegliare a colpi di sessioni di neurofeedback e anche restando a contatto col gruppo LEO, ricadeva addormentata ogni volta che se ne allontanava per trovare un mondo relazionale che lo rassicurasse. La sua parte insicura o volubile scattava grazie alle entità transdimensionali che manipolavano il suo psichismo.

Ecco che ritroviamo uno schema ricorrente nell'umano ignorante della realtà iperdimensionale dell'Essere. Codici rettiliani iscritti nella genetica, provenienti dal passato dell'individuo (per esempio dall'Iperborea o da Atlantide) presenti nel suo genoma maschile, lottavano con le entità pacifiche del tipo "amore e luce". Queste ultime, rappresentate da alcuni Grigi, sono la parte scientifica e tecnologica di "Gé/Gé" nel suo presente.

Quindi, sono soprattutto questi due aspetti, ossia l'umano e il Grigio, che si sono presentati quando abbiamo filmato gli incontri di condivisione con lui, mentre l'altra sua parte "Gé/Gé", era rimasta ben nascosta dietro il pulpito del suo marionettista. Ed è quest'ultimo che ha attaccato Jenael che ha dovuto prendere misure drastiche affinché le modalità di Gégé non potessero contaminare il Réseau LEO.

Aspettarsi sempre degli attacchi, riconoscere l'attacco e parare l'attacco... avevano avvisato gli Cassiopeiiani ! Proprio il contrario del lapsus rivelatore che era sfuggito a Gégé nel video n°6 a Graulhet, che diceva : "Parare e poi attaccare !"

Parare l'attacco, malgrado sarebbe costato al Réseau LEO e al suo progetto, era il prezzo da pagare per tagliar fuori gli attacchi psichici di cui Gégé era vittima.

E' la parte predatrice di Gérard, il suo lato Gé/Draco/Arconte/camaleonte, che a volte prende le redini della sua vita quando gli fa comodo, spingendolo in situazioni intricate e forzandolo a bottinare l'energia vitale delle donne che attira per risonanza magnetica (il suo magnetismo affascinante dagli aspetti di candore).

E' in quei momenti che il vero Gérard, ossia la sua parte umana vera, rimaneva completamente disarmata e non operativa. I suoi ormoni e la sua consapevolezza, completamente pilotati dal suo Predatore Draco, gli impedivano di riacquistare una mente sana e chiara.

Osserviamo, ora, altri indizi manifestati sul percorso.

Qualche anno fa, Filippo, il proprietario delle terre del Bezù, aveva monetizzato il suo paradiso. Legato al suo karma, aveva rilevato le terre del castello, luoghi in cui si svolse l'ultimo massacro degli Albigesesi ordinato da Filippo il Bello, per installarvi un'"isola felice" del tipo : gioia, amore, luce, farfalline... pensando probabilmente di redimere la sua anima.

L'anno precedente aveva investito le sue finanze per acquistare la licenza di un camping chiamato "Piccolo Paradiso", che avrebbe accolto tutti i praticanti New Age dell'Aude. Anche lì aveva preteso il suo diritto di controllo.

Questa volta Gégé, molto probabilmente un alter di Filippo del Bezù, che come lui aveva vagabondato dal Brasile, alla Polonia e in Africa per ragioni simili, si era fissato di voler acquistare la casa di Colle Paradiso per, come Filippo, attribuirsi un diritto di controllo esclusivo sulle spese di gestione che ci sarebbero state.

Gli alter dell'uno e dell'altro erano semplicemente manipolati dal bisogno di riconoscimento, dal bisogno di sentirsi rassicurati, e dalle paure e dubbi... Queste "inquietudini compulsive" sono solo dei programmi limitanti impiantati nelle memorie dell'anima, che si ripercuotono nella psiche dell'uomo e vengono riattivate in alcune circostanze dalle entità iperdimensionali dette Arconti.

Sono evidenti ora le similitudini ?

Il sistema di indizi ci veniva rivelato mano a mano che procedevamo. Non potevamo identificarlo con chiarezza prima della fine del gioco, perché dovevamo imparare !

E qual era la lezione ?

Le entità operatrici avevano anche spinto Gégé a dimenticare che, in quanto membro dell'Associazione, aveva lo stesso diritto decisionale degli altri membri del gruppo, dipendendo dunque dalle decisioni collegiali.

A causa delle interferenze del suo predatore, fummo costretti a comprendere che attraverso la nostra mente umana, dovevamo risvegliarci al nostro vero Sé. Un Sé che, attraverso la sua essenza iperdimensionale, rimane sempre completamente sovrano della sua creazione e dei suoi mondi.

Potremmo chiederci : **“Perchè il Sé umano non è sovrano del proprio ambiente terrestre ?”**

Perché lo è già ! Ma lo sarà “fisicamente” solo quando sarà completamente e definitivamente collegato alla sua coscienza di 4° densità !

Quando il vero Sé “androgino”, ossia, quando le coscienze maschile e femminile si riuniranno, connesse al grande Tutto, all’Universo, potranno ancora operare veramente alla creazione dei loro mondi.

La Conoscenza è una capacità innata che, dal lato maschile, rappresenta il sapere universale e attraverso il suo aspetto femminile, la conoscenza universale (l’intuizione). La loro unione forma la coscienza di 7°densità.

Così, l’esperienza di Gégé ci ha rivelato e confermato che le entità che avevano penetrato la sua psiche, erano dei veri parassiti mentali. La Gnosi li definisce come Arconti. Carlos Castaneda li chiamava Flyers. Noi li chiamiamo Ombre oscure o predatori iperdimensionali. Sono i creatori-operatori della Matrice artificiale, gli agenti della matrice della coscienza al Servizio di sé che alcuni chiamano “Demiurgo” o anche “Coscienza predatrice SDS di 6°densità”.

I Flyers sono dei parassiti del pensiero e dell’energia che spingono l’individuo a cercare una contropartita energetica per continuare a nutrire il proprio corpo. Per quanto concerne in particolar modo i Draco, questo cibo energetico viene cercato tra il genere femminile.

In verità, le entità arcontiche si sono tagliate fuori volontariamente dalla realtà che gli offriva l’energia debole che contiene tutti i potenziali della creazione dell’universo, per giungere a creare loro stesse, un’illusione nella quale hanno intrappolato l’umanità per dominarla.

La matrice falsificata è una pseudo-realtà tagliata fuori dal momento presente che, quando viene sovrapposta alla “realtà universale”, diventa un meccanismo che crea la paura, induce il dubbio, l’esitazione, instaura proiezioni, supposizioni, ipotesi..., che Gégé credeva di poter risolvere con la tecnologia del neuro-feedback o cercando di guarire la sua anima con dei terapeuti.

Non dimentichiamo che gli Arconti di 6°densità di coscienza sono esseri immateriali. Non possiedono la capacità di creare, di immaginare; essi penetrano la nostra psiche, le nostre emozioni e memorie, per manifestare il proprio mondo. Per cui devono influenzare l’uomo attraverso pensieri opposti a quelli che sarebbero i suoi, inserendo una gran quantità di pensieri erronei di ogni tipo. Così, in tutto il processo di incarnazione, l’uomo rimane imprigionato da convinzioni “dure come il ferro” che crede siano le sue.

In realtà, i pensieri umani legittimi sono quelli che costituiscono la vera consapevolezza umana che conferisce all’uomo il potere creatore della sua realtà, una realtà perenne ed equilibrata. I pensieri umani formano la sua coscienza. Sono quelli che spingono le leggi della gravità a modellare la sua realtà.

Per ritornare alle entità che pilotavano Gérard, non bisogna dimenticare che quando gestivano la sua mente, diventavano polimorfe e dunque impossibili da identificare.

Gérard era come un camaleonte che si rifugiava dietro i suoi multipli alter. A seconda delle circostanze, egli appariva con uno o un altro aspetto.

Avevamo capito che Gégé, in quanto tale, non avrebbe mai recato danno al Réseau LEO, ma se avesse creduto veramente all'esistenza delle entità operatrici, avrebbe potuto impedire la loro manipolazione. E' un apprendimento per tutti che ci dimostra come la predazione transdimensionale passa attraverso gli umani e ci manifesta una delle sue innumerevoli sfaccettature.

Perché dovevamo passare da questa straordinaria lezione ?

L'intrusione di Gérard nel Réseau LEO ha fatto emergere un'altra presa di coscienza soprattutto a proposito del ruolo transdimensionale di Jenael.

Per comprendere meglio ciò di cui parleremo, ritorniamo all'identità galattica di Jenael. Più volte abbiamo menzionato nei Dialoghi col nostro Angelo che la sua anima sarebbe di tipo Nungal. I Nungal sono stati creati dalle madri genetiste per alleviare l'umanità dal suo processo karmico che, in questa fine del ciclo, l'avrebbe portata all'estinzione.

Ma, con la complicità di Enki, le madri genetiste avrebbero codificato un specifico programma nel genoma dei Nungal affinché potessero nascondere la "Gnosi" e restituirla, al momento opportuno, alle anime Amasutum in questa fine ciclo. In qualche modo, il ruolo transdimensionale di Jenael era di difendere le anime Amasutum incarnate in un ciclo umano e, alla fine dei tempi, ridare loro la "vista", ossia la capacità di percepire ! (Vedere il quaderno 15 a proposito della storia di San Florent). Ed è proprio ciò che, in un primo momento, ha realizzato con Sand. Entrambi, insieme a coloro che dovevano aggiungersi al corpus dei LEO, erano chiamati a ritrovare la loro essenza al Servizio dell'Altro e il loro ruolo di pianificatori di vita in questa fine ciclo della quinta umanità.

Essendosi liberate del loro karma di predatrici rettiliane SDS, le entità Amasutum potevano aiutare l'umanità a creare una nuova realtà alla quale, in quanto entità umane complete, potevano contribuire. E' così che la nuova 3°densità al Servizio dell'Altro - La Nuova Terra -, potrà rinascere in perfetto equilibrio con gli umani al Servizio di Sé - SDS. Esse formeranno il Quorum che, questa volta, sarà libero dalla influenza smisurata e sproporzionata degli Arconti predatori.

E' per questo che Jenael, anche se i suoi ricordi risalgono a tempi così lontani, ha riprodotto degli schemi di incarnazioni nei quali è sempre stato rifiutato dai suoi simili, dalla sua famiglia, dai suoi amici; la missione della sua anima era di proteggere la Gnosi a tutti i costi. Ha mantenuto nascosta questa missione nel più profondo dei suoi codici genetici specifici, ma... quanto dolore per trasportarli nel corso delle sue incarnazioni !

I "codici di liberazione della sua anima" gli sono stati rivelati il giorno del suo incidente sull'altalena e sono stati riattivati nel momento in cui, grazie ad un'apertura dimensionale, l'Amasutum è apparsa ai piedi del suo letto ed è stato operato all'occhio da due entità dalla testa calva che sono penetrate nella sua stanza.

(Vedere la storia di Jenael :

<https://bienvenussurlanouvelleterre.jimdo.com/notre-histoire/2-jenaël/>)

Per questo motivo Jenael ha sempre compiuto la missione della sua anima che ha difeso e difende senza pietà, senza senso di colpa, superando il suo attaccamento nei confronti dei suoi genitori, figli, ex moglie, amici...

Grazie alla sua intransigenza e nel corso delle sue esperienze, anche se in un primo momento si è allineato con Filippo e Dolph del Bezù, con David, Nina, Ikam, il lama buddista... e per ultimo con Gégé, ha, in seguito, dovuto prendere le distanze dalle persone del suo entourage affettivo e umano dal forte potenziale SDA, che si erano lasciate acchiappare dalle loro paure e dubbi. Erano tutti pilotati dal loro Arconte: entità predatrice che manipolava la loro psiche.

Dunque attaccando, non tanto la loro umanità ma piuttosto sconfiggendo il Draco – il marionettista dietro il pulpito -, Jenael non faceva che porli di fronte al loro stesso demone interiore che non riuscivano a percepire.

Grazie all'intrusione di Gégé nel Réseau LEO, Jenael ha potuto manifestare la missione della sua anima, codificata nella sua genetica di Nungal. E d'ora in poi si permetterà di camminare verso la Nuova Terra in quanto LEO completo in un corpo-anima umano del sesto mondo, la futura realtà.

L'equipe LEO, iniziatrice della scuola dei misteri, ha attraversato, così, la sua prima prova e questo grazie a Gérard, ma anche grazie al distacco, all'assenza di senso di colpa di Sand ed Hélène e soprattutto all'intransigenza di Jenael. Il caso Gé/Gé è diventato una delle più grandi lezioni del primo ciclo degli insegnamenti LEO e meriterebbe di essere intitolato : “ Come riconoscere le entità arcontiche nel campo energetico e nel comportamento di un individuo “

L'esempio di Gé/Gé è un caso assolutamente pedagogico, dato che l'influenza degli operatori iperdimensionali non si limita a lui come individuo. Ci sarebbe molto da dire sulle “frequenzazioni” tra le persone che ignorano di trasportare il loro marionettista “attaccato alla loro schiena”.



Ma per il momento ci fermiamo qui e continuiamo a “pre-fare” la Scuola dei misteri.

Sand & Jenael